

FAQ del 18/04/2019

GARA CON PROCEDURA APERTA

(Ai sensi dell'art. 216, c. 9, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i.; dell'art. 36, c. 2, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016)

OGGETTO	Servizi di supporto alla pianificazione e realizzazione di campo sul fenomeno della dispersione attraverso tecnica CAPI. RIF. 154/CAPI
CIG (Codice identificazione gara)	77415934A4
CUP (Codice unico di progetto)	G55H18000060002

DOMANDA 1: Vorremmo un chiarimento in merito ai requisiti di capacità tecnico-professionale necessari per la partecipazione:

- il Disciplinare riporta (pag.6):

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica e professionale, dovrà attestarsi che il soggetto proponente ha eseguito nei cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, almeno 3 servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando di gara, specificando la descrizione delle attività, i destinatari, l'importo e la durata del singolo contratto. Per SERVIZI ANALOGHI si intendono: Servizi di supporto alla realizzazione di attività di ricerca di carattere quantitativo e qualitativo in materia di istruzione e formazione.

- il Capitolato Tecnico invece riporta (pag.9):

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica e professionale, dovrà attestarsi che il soggetto/raggruppamento proponente abbia seguito nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, almeno un servizio di attività di ricerca in materia di istruzione e formazione professionale analogo a quello oggetto del presente bando di gara, specificando la descrizione delle attività, i destinatari, l'importo e la durata del singolo contratto.



Quale delle due versioni deve essere ritenuta valida?

RISPOSTA 1: La versione valida in merito ai requisiti di capacità tecnico-professionale necessari per la partecipazione alla gara è quella riportata a pag. 9) nel Capitolato Tecnico:

“A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica e professionale, dovrà attestarsi che il soggetto/raggruppamento proponente abbia seguito nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, almeno un servizio di attività di ricerca in materia di istruzione e formazione professionale analogo a quello oggetto del presente bando di gara, specificando la descrizione delle attività, i destinatari, l’importo e la durata del singolo contratto”.

DOMANDA 2: Confermate che la rilevazione face-to-face dovrà svolgersi in un numero di comuni pari approssimativamente a 1.400? E’ un numero molto elevato per un’indagine basata su interviste personali, e può comportare una spesa molto ingente per gli spostamenti degli intervistatori sul territorio. E’ possibile conoscere in anticipo l’elenco dei comuni dove dovranno svolgersi le interviste, in modo da poter valutare l’incidenza di queste spese?

RISPOSTA 2: Per quanto riguarda il numero dei Comuni, il valore di 1.400 è da intendersi come valore massimo. Il numero effettivo dei Comuni presso i quali effettuare le interviste dipenderà dai dati di statistica nazionale che l’Inapp acquisirà da altri soggetti istituzionali, da utilizzarsi come base di partenza per la costruzione del campione. Poiché l’acquisizione di tali dati è in progress, non appena fosse possibile fornire un maggiore dettaglio informativo (sia sul numero che sull’identità dei Comuni), questo sarà immediatamente reso disponibile dall’Istituto nelle FAQ relative alla gara.

DOMANDA 3: Il capitolato cita la disponibilità di eventuali liste di sostituzione per i nominativi irreperibili o che dovessero rifiutare la partecipazione. E’ già stata ipotizzata l’ampiezza delle liste di sostituzione, e dunque il tasso di risposta minimo a cui deve attenersi l’istituto di rilevazione?

RISPOSTA 3: Per quanto concerne le liste di sostituzione, ne sono state previste 4. Anche questo è comunque da intendersi come numero massimo perché non è detto che i dati che l’Inapp acquisirà (e fornirà alla società aggiudicatrice del bando) consentiranno di coprire tutte e quattro le liste previste.



DOMANDA 4: In relazione ai servizi analoghi, ovvero ai servizi di supporto alla realizzazione di attività di ricerca di carattere quantitativo e qualitativo in materia di istruzione e formazione, se il soggetto proponente è un Ateneo, ma i servizi realizzati provengono da dipartimenti differenti (afferenti allo stesso Ateneo), come bisogna procedere? Ovvero, è possibile indicare come servizi analoghi quelli realizzati dai vari Dipartimenti, appartenenti allo stesso Ateneo?

RISPOSTA 4: In riscontro alla vostra richiesta di chiarimenti in ordine ai requisiti di cui al punto 4.3 lett. c del Disciplinare di gara, si precisa che il requisito richiamato potrà ritenersi soddisfatto nel caso si tratti di Dipartimenti che rappresentino strutture organizzative funzionalmente riconducibili all'organizzazione complessiva dell'Ateneo.

DOMANDA 5: Vorremmo un chiarimento in merito alla sezione: gruppo di lavoro richiesto per quanto concerne il gruppo di lavoro, gli intervistatori devono essere selezionati prima o dopo l'eventuale aggiudicazione della gara? Dalla lettura del Bando sembrerebbe che la selezione dovrebbe avvenire in seguito all'aggiudicazione. Tuttavia nei criteri e parametri di valutazione declinati al punto 10) del Bando sono attribuiti ben 8 punti ai curricula "delle altre figure del gruppo di lavoro, compresi gli intervistatori".

RISPOSTA 5: In risposta al vostro chiarimento, si precisa che, relativamente al gruppo di lavoro, il fatto di non disporre, in anticipo rispetto all'avvio del progetto, di uno staff completo di intervistatori e di non disporre i relativi CV non costituisce pena di esclusione.

Ovviamente, la presenza ex ante di tali professionalità nella propria struttura ed il livello di competenza degli intervistatori stessi risultano oggetto della valutazione. I relativi risultati contribuiscono a comporre il punteggio finale attribuito dalla Commissione di valutazione.

DOMANDA 6: la presente per richiedere un chiarimento in merito al requisito di capacità economico-finanziaria richiesto per la partecipazione alla procedura in oggetto.

Nel Paragrafo 4.3 lettera b del Disciplinare di gara viene indicato: "A dimostrazione del possesso di adeguata capacità economico-finanziaria, dovrà essere attestato un fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari chiusi ed approvati alla data di pubblicazione del bando riferito alle annualità 2016, 2017 e 2018 non inferiore a € 1.000.000,00 IVA esclusa".

Nello stesso paragrafo viene riportata la seguente dicitura: "Nel caso di



raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE, il requisito relativo al fatturato globale medio annuo degli ultimi tre esercizi finanziari deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel complesso".

Vorremmo sapere quale delle due versioni deve essere ritenuta valida.

RISPOSTA 6: Si conferma che il requisito richiesto relativo alla dimostrazione delle capacità economico- finanziaria è quello previsto nel Paragrafo 4.3 lettera b del Disciplinare di gara nel quale viene riportato: "A dimostrazione del possesso di adeguata capacità economica – finanziaria, dovrà essere attestato un fatturato globale negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi ed approvati alla data di pubblicazione del bando riferito alle annualità 2016, 2017, 2018 non inferiori a € 1.000.000,00 IVA Esclusa.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE o da aggregazioni di imprese di Rete, il requisito risulta soddisfatto con un fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi che si presenti non inferiori a € 1.000.000,00 IVA esclusa, come indicato nel primo cpv del paragrafo 4.3. lett.b), sopra richiamato.

DOMANDA 7: Per quanto riguardano i servizi analoghi, se un servizio è ancora in via di esecuzione, cioè non ultimato ma in piena esecuzione, è valido come requisito oppure no?

RISPOSTA 7: Si fa presente che per essere considerato valido il servizio analogo deve essere concluso con esito positivo e regolarmente saldato dal committente.

DOMANDA 8: Si chiede conferma si possa far riferimento al triennio 2015, 2016 e 2017 , nel caso in cui l'esercizio 2018 non sia chiuso e approvato alla data di pubblicazione del Bando.

RISPOSTA 8: Si conferma che è facoltà dell'operatore economico far riferimento, per quanto attiene al fatturato globale, al triennio 2015, 2016 e 2017 se l'esercizio 2018 non è stato ancora chiuso e approvato alla data di pubblicazione del Bando.

DOMANDA 9: A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica e professionale, dovrà attestarsi che il soggetto/raggruppamento proponente abbia seguito nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di



gara, almeno un servizio di attività di ricerca in materia di istruzione e formazione professionale analogo a quello oggetto del presente bando di gara, specificando la descrizione delle attività, i destinatari, l'importo e la durata del singolo contratto".

Il requisito tecnico deve essere posseduto dal RTI nel suo insieme oppure solo dalla mandataria?

RISPOSTA 9: Per quanto concerne il requisito di cui al punto 4.3 del Disciplinare di gara, si intende soddisfatto alla presenza di almeno un servizio analogo svolto da un componente del RTI.

DOMANDA 10: Quanti nominativi ordinari e quante sostituzioni verranno fornite per ciascuno dei due sotto campioni da 2.500 casi ciascuno (giovani che hanno conseguito una qualifica o un titolo di studio e giovani che non lo hanno conseguito)? Di conseguenza, nell'elenco dei nominativi forniti è già presente questa informazione (il fatto di aver conseguito o meno una qualifica o un titolo di studio)?

RISPOSTA 10: Le liste dei nominativi ordinari e quelle di sostituzione (queste ultime fino ad un massimo di 4) saranno fornite separatamente. L'elenco dei nominativi conterrà l'informazione sul conseguimento o meno del titolo di studio/qualifica.

DOMANDA 11: Indicativamente quanti nominativi sono privi di numero di telefono, in che percentuale rispetto al totale dei nominativi?

RISPOSTA 11: Teoricamente, per i nominativi sarà fornito il numero di telefono. Tuttavia, come previsto dal capitolato paragrafo 4.2 laddove le informazioni non risultassero complete, l'organismo aggiudicatario è tenuto ad integrarle.

DOMANDA 12: Qual è il tasso di redemption da dover rispettare e come viene calcolato esattamente il response rate?

RISPOSTA 12: Il campione è stato progettato ipotizzando un target di 5.000 interviste complete (2.500 per i dispersi e 2.500 per i non dispersi) a fronte di un response rate atteso pari al 20% per i primi e del 40% per i secondi. Dettagli sul redemption rate potranno essere forniti dopo l'effettuazione dell'indagine pilota.

DOMANDA 13: Per i nominativi privi di numero di telefono, ipotizzando che difficilmente un ragazzo dai 18 ai 24 anni abbia un telefono fisso intestato reperibili, come ci si comporta con i nuclei familiari composti da monogenitore femmina (madre) più il figlio?



RISPOSTA 13: Trattandosi di famiglie già intervistate nel campione FCFL, dovrebbe essere disponibile il recapito telefonico. Tuttavia (si veda FAQ 11), come previsto dal Capitolato (paragrafo 4 punto 2) laddove le informazioni non risultassero complete, l'Organismo aggiudicatario è tenuto ad integrarle.

DOMANDA 14: L'indagine FOL prevede 1.200 punti campione mentre nel bando di gara in oggetto se ne prevedono 1.400. Perché questa differenza? Significa che vengono estratti i nominativi di più annate dell'indagine FOL oppure viene utilizzata la rilevazione solo dell'ultimo anno?

RISPOSTA 14: Sarà possibile conoscere il numero esatto dei Comuni da raggiungere una volta terminata la definizione del Campione.

DOMANDA 15: E' possibile conoscere la struttura di campionamento? I nominativi forniti saranno proporzionali alla copertura di ciascuna cella di campionamento?

RISPOSTA 15: Il disegno di campionamento è di tipo casuale stratificato. La determinazione della numerosità campionaria e la sua allocazione tra gli strati avviene attraverso un algoritmo che è un'estensione al caso multivariato e multidominio dell'allocazione di Neyman. (Bethel J. "Sample Allocation in Multivariate Surveys", Survey Methodology, 1989; 15, pp 47-57).

DOMANDA 16: Cosa significa nel dettaglio "normalizzare i database" (punto 1 pag. 4 del Capitolato tecnico)? Quali sono esattamente le attività che dovranno essere svolte per realizzare questa normalizzazione?

RISPOSTA 16: La normalizzazione è un processo teso alla eliminazione di ridondanze e di inconsistenze dal database. Si tratta di eliminare o correggere dati mancanti o anomali; di analizzare la coerenza delle risposte, prevedendo eventuali correttivi.

DOMANDA 17: In che formato dovranno essere forniti i dati (punto 20 pag. 6 del Capitolato tecnico)?

RISPOSTA 17: I dati possono essere forniti in formato csv o tab delimited seguendo un tracciato record che sarà fornito da INAPP.

DOMANDA 18: Per aumentare la possibilità di adesione all'intervista è possibile citare ISTAT nella lettera di presentazione? E' possibile dire da dove è stato reperito il nominativo?

RISPOSTA 18: Le modalità di presentazione dell'indagine saranno concordate in corso d'opera. In ogni caso si tratta di un lavoro svolto in partenariato con



Istat. Di conseguenza questo potrà prevedibilmente essere citato nella lettera di presentazione.

DOMANDA 19: La lettera di presentazione viene fornita dalla Committenza o possiamo proporre noi contenuto e formato da validare poi con la Committenza?

RISPOSTA 19: È facoltà dell'organismo aggiudicatario proporre un modello di lettera di presentazione, che dovrà essere comunque validata dall'INAPP. (Paragrafo 4 punto 6 del Capitolato)

DOMANDA 20: I briefing agli intervistatori della fase quantitativa dovranno essere svolti face to face? La durata della formazione è fissata dalla Committenza? Se sì, in quante ore dovrà essere fatta?

RISPOSTA 20: Tendenzialmente sarebbe preferibile effettuare incontri formativi degli intervistatori in presenza, tuttavia si potrà valutare, per alcuni casi, anche l'utilizzo della videoconferenza.

DOMANDA 21: Punto 5 Capitolato "gruppo di lavoro" si richiede che gli intervistatori abbiano esperienza, documentata, in attività di ricerca sui sistemi educativi e formativi. Tenuto conto delle peculiarità della richiesta, abbiamo necessità di meglio comprendere in che misura tale expertise debba essere stata maturata. La nostra rete di rilevazione è composta da personale altamente qualificato e molto esperto nella conduzione di interviste CAPI di complessa articolazione; tuttavia non necessariamente tali soggetti possono aver maturato una expertise specifica nella somministrazione di temi legati alla formazione; d'altro canto tale mancanza non necessariamente è esiziale alla realizzazione di una intervista correttamente eseguita, posto che vi saranno le opportune sessioni di training allo scopo. Richiediamo quindi di avere una esplicitazione più chiara in relazione a questo parametro specifico.

RISPOSTA 21: Poiché una parte delle interviste sarà dedicata alla ricostruzione della storia formativa dell'individuo (compresi le difficoltà incontrate, le ripetenze, ecc) è necessario che gli intervistatori possiedano una certa esperienza sui temi della formazione. La competenza in materia sarà comunque potenziata negli incontri di formazione degli intervistatori.

DOMANDA 22: Confermate che i ragazzi che parteciperanno ai focus group potranno essere selezionati tra i ragazzi che hanno partecipato all'indagine quantitativa? Potrà essere inserita una domanda all'interno del questionario per chiedere loro la disponibilità a partecipare ai focus?

RISPOSTA 22: Queste scelte andranno valutate nel lavoro comune tra Inapp e organismo aggiudicatario. L'ipotesi citata sembra comunque percorribile.



DOMANDA 23: È possibile inserire una proposta aggiuntiva di fase qualitativa con i giovani? L'esperienza Ipsos ci dice che i focus classici rappresentano un limite per comunicazione con i giovani. Altri strumenti, in uso ormai da tempo in Ipsos, risultano certamente più efficaci con questo target.

RISPOSTA 23: Qualsiasi proposta aggiuntiva rispetto all'attività prevista dal bando sarà presa in attenta considerazione.

DOMANDA 24: Gli operatori esperti che parteciperanno ai focus dovranno essere selezionati da Ipsos oppure dobbiamo partire da una lista di associazioni fornite dalla Committenza? Che caratteristiche dovranno avere questi operatori nel dettaglio?

RISPOSTA 24: I nominativi degli esperti saranno concordati con l'Inapp, anche a partire dai contatti dell'Inapp stesso con gli attori territoriali (centri di formazione professionale, esperti di orientamento, ecc..)

DOMANDA 25: Quanti dovranno essere i componenti di ciascun focus?

RISPOSTA 25: Il dettaglio dei focus sarà concordato con Inapp.

DOMANDA 26: La fase qualitativa deve essere realizzata necessariamente in coda alla quantitativa? Almeno la parte degli operatori può essere realizzata prima? La consegna della fase qualitativa (o almeno una parte di questa) prima dei 16 mesi può essere vista come un miglioramento?

RISPOSTA 26:

L'alternarsi delle diverse fasi (qualitative e quantitative) sarà concordato con Inapp, cercando di ottimizzare i tempi di lavoro, la consegna anticipata della fase qualitativa non sembra essere un elemento cui attribuire particolare premialità.

DOMANDA 27: con riferimento alla richiesta di realizzare 2.500 interviste con giovani dispersi e 2500 interviste con giovani che hanno conseguito un diploma o una qualifica si chiede: se INAPP fornirà all'istituto di ricerca due liste separate di individui (una di dispersi e una relativa ai non dispersi) oppure sarà data una lista unica e l'istituto dovrà individuare al suo interno dispersi e non dispersi?

RISPOSTA 27: Si tratta di liste separate. Va tuttavia considerato che le interviste potrebbero determinare una ricollocazione del soggetto rispetto alla condizione di partenza.



DOMANDA 28: Se i nominativi da intervistare e le relative liste di sostituti, saranno forniti tutti insieme in un unico invio, o saranno rilasciati progressivamente?

RISPOSTA 28: Le liste di sostituti saranno fornite progressivamente.

DOMANDA 29: Quante si prevede siano le riserve disponibili per ogni nominativo da intervistare.

RISPOSTA 29: Le liste di sostituzione previste sono 4, da intendersi come numero massimo.

DOMANDA 30: Se è possibile sapere in che percentuale i nominativi inviati saranno completi di numero telefonico ed indirizzo e.mail.

RISPOSTA 30: Teoricamente per tutti i nominativi dovrebbe essere disponibile il numero di telefono. Tuttavia, come previsto dal capitolato, laddove le informazioni non risultassero complete l'organismo aggiudicatario è tenuto ad integrarle.

DOMANDA 31: Nel capitolato è indicato che i nominativi che saranno trasmessi sono tutti relativi a soggetti che sono stati intervistati da ISTAT per l'indagine continua sulle forze lavoro. È possibile sapere in quale periodo temporale sono stati intervistati (o saranno intervistati) da ISTAT questi soggetti?

RISPOSTA 31: Le liste dei nominativi potranno pervenire da più annualità dell'indagine FCFL.

DOMANDA 32: Rispetto al punto 5 del capitolato "gruppo di lavoro richiesto" (rif. pag. 7) si legge che l'elenco degli intervistatori dovrà essere fornito prima della rilevazione ed in corso d'opera qualora si verifici una sostituzione. Tra i "criteri e parametri di valutazione" (rif. pag. 10 del capitolato) si legge che verranno attribuiti massimo 8 punti ai "curriculum delle altre figure del gruppo di lavoro, compresi gli intervistatori".

Premesso che non sono noti i Comuni in cui dovranno essere realizzate le interviste e dunque risulta difficile assegnare in questa fase specifici intervistatori all'indagine, chiediamo se è sufficiente inserire nel corpo dell'offerta tecnica una scheda descrittiva generale ed anonima delle caratteristiche professionali dei rilevatori che verranno coinvolti o se si richiede, anche per i predetti rilevatori, la fornitura già in sede di presentazione dell'offerta dei relativi curricula.



RISPOSTA 32: Relativamente al “gruppo di lavoro richiesto” (Punto 5 del capitolato), non costituisce pena di esclusione il caso in cui l’organismo aggiudicatario non disponga, in anticipo rispetto all’avvio della rilevazione, dell’elenco completo degli intervistatori e dei relativi CV.

Tuttavia, la presenza del curriculum vitae degli intervistatori (operanti, ad esempio, nelle grandi aree urbane che prevedibilmente risulteranno interessate dalla rilevazione) ed il loro livello di competenza contribuiscono a comporre il punteggio finale attribuito dalla Commissione di valutazione.

DOMANDA 33: In caso di partecipazione di in costituendo RTI chiediamo conferma che tutte le prestazioni di gara sono di carattere principale (non sussistono attività qualificate come “secondarie”);

RISPOSTA 33: Si conferma che tutte le prestazioni sono da intendersi come principali.

DOMANDA 33: Chiediamo conferma rispetto alla possibilità per un’associazione senza scopo di lucro costituita da Enti Locali (Comuni) e organizzazioni no profit il cui statuto prevede tra le attività la realizzazione di attività commerciali e registrata alla competente CCIAA, di partecipare alla procedura di gara ed in particolare se, stante la natura giuridica indicata, si richiede la presentazione di particolare documentazione aggiuntiva (es. statuto e/o altra documentazione di ordine amministrativo).

RISPOSTA 33: Si conferma la possibilità di partecipare alla gara, la documentazione sarà eventualmente richiesta in sede di verifica delle dichiarazioni rese nel DGUE in sede di presentazione offerta.

DOMANDA 34: Nei prodotti finali da consegnare viene indicato il rapporto relativo alla fase qualitativa (focus-group), e successivamente il rapporto finale quali-quantitativo. Si precisa che quest’ultimo sarà in linea con i rapporti intermedi.

Ci chiediamo quindi se, riguardo alla parte quantitativa, il rapporto finale dovrà includere anche un’analisi e commento dei dati emersi (oltre naturalmente alle statistiche sul campione, gli incroci tra le principali variabili dei questionari con valori percentuali e assoluti, con la nomenclatura delle variabili, le informazioni sulla durata, gli indicatori di monitoraggio dell’attività degli intervistatori ecc.)



RISPOSTA 34: il Report finale riguardante i risultati quantitativi e qualitativi dell'indagine dovrà contenere una relazione dettagliata e puntuale sulle attività svolte e sulle relative modalità. Tuttavia nell'ambito delle proposte migliorative è possibile prevedere un report descrittivo dei dati emersi dall'indagine. prima lettura sintetica dei dati rilevati.

DOMANDA 35: nel Disciplinare di gara si richiede di inviare nella BUSTA "B – OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA i curricula vitae in formato europeo delle risorse professionali che si intendono impiegare nella prestazione del Servizio.

Si richiede se è richiesto in questa fase anche l'invio dei curricula vitae degli intervistatori che si intendono impiegare nell'attività oppure se questi sono da inviare solo in caso di aggiudicazione della procedura.

RISPOSTA 35: In merito al quesito posto, si precisa che non costituisce pena di esclusione il caso in cui l'organismo aggiudicatario non disponga dell'elenco completo degli intervistatori e dei relativi CV, in anticipo rispetto all'avvio della rilevazione.

Tuttavia, la presenza del curriculum vitae degli intervistatori ed il loro livello di competenza contribuiscono a comporre il punteggio finale attribuito dalla Commissione di valutazione.

DOMANDA 36: in merito alla risposta fornita dal Vs istituto al seguente quesito del 27/3 pubblicato sul Vs sito:

Vorremmo un chiarimento in merito ai requisiti di capacità tecnico-professionale necessari per la partecipazione:-il Disciplinare riporta (pag.6):A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica e professionale, dovrà attestarsi che il soggetto proponente ha eseguito nei cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, almeno 3 servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando di gara, specificando la descrizione delle attività, i destinatari, l'importo e la durata del singolo contratto. Per SERVIZI ANALOGHI si intendono: Servizi di supporto alla realizzazione di attività di ricerca di carattere quantitativo e qualitativo in materia di istruzione e formazione. -il Capitolato Tecnico invece riporta (pag.9):A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica e professionale, dovrà attestarsi che il



soggetto/raggruppamento proponente abbia seguito nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, almeno un servizio di attività di ricerca in materia di istruzione e formazione professionale analogo a quello oggetto del presente bando di gara, specificando la descrizione delle attività, i destinatari, l'importo e la durata del singolo contratto

E cioè: **RISPOSTA:** La versione valida in merito ai requisiti di capacità tecnico-professionale necessari per la partecipazione alla gara è quella riportata a pag. 9) nel Capitolato Tecnico: "A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica e professionale, dovrà attestarsi che il soggetto/raggruppamento proponente abbia seguito nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, almeno un servizio di attività di ricerca in materia di istruzione e formazione professionale analogo a quello oggetto del presente bando di gara, specificando la descrizione delle attività, i destinatari, l'importo e la durata del singolo contratto". Avremmo necessità di un'ulteriore esplicitazione della vs risposta poiché:

RISPOSTA 36: Trattandosi di un refuso si inserisca nel DGUE un solo servizio analogo.

DOMANDA 37: Per "analogo", si intende il tema oppure il metodo di raccolta dati? Esemplicando: possono essere considerate valide ricerche aventi come oggetto di indagine istruzione e formazione ma NON effettuate con tecnica CAPI?

RISPOSTA 37: Parlando di "servizio analogo" si intende riferirsi al tema (istruzione e formazione). Tuttavia è evidente (anche dalla richiesta relativa alle competenze del gruppo di lavoro espressa nel capitolato, par.5) l'esigenza di una comprovata esperienza relativamente all'utilizzo della tecnica CAPI.

DOMANDA 38: si è già a conoscenza della numerosità del database che ci verrà fornito, se possibile anche suddiviso tra il target dispersi e non dispersi.

RISPOSTA 38: Saranno fornite liste separate di nominativi ordinari e di sostituzione (queste ultime fino ad un massimo di 4) per i dispersi e i non dispersi e conterranno 2.500 nominativi per ciascuno dei 2 sotto campioni.

DOMANDA 39: sulla base dell'esperienza della Committente nello svolgimento di indagini sullo stesso target e con le stesse modalità, si è a conoscenza del possibile tasso di redemption?



RISPOSTA 39: Il campione è stato progettato ipotizzando un target di 5.000 interviste complete (2.500 per i dispersi e 2.500 per i non dispersi) a fronte di un response rate atteso pari al 20% per i primi e del 40% per i secondi. Dettagli sul redemption rate potranno essere forniti dopo l'effettuazione dell'indagine pilota.